



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 589      SEDUTA DEL 06/05/2019**

**OGGETTO:** Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58.  
Approvazione

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**adeguamento regionale tariffe AIA.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017 n. 58, il documento: “*Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo ai sensi dell’art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58.*”, riportato in allegato al presente provvedimento;
- 2) di trasmettere il presente atto ad ARPA Umbria per quanto di competenza e alle aziende interessate;
- 3) di procedere alla pubblicazione del documento allegato nell'area tematica del sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs. 195/2005;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione**

**Premesso che:**

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante tra le attività indicate nell'Allegato VIII, Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed è disciplinata al TITOLO III-bis del medesimo decreto;
- con Decreto del 24 aprile 2008 il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D. Lgs. 152/2006, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA in relazione alle istruttorie e alle attività di controllo;
- con DGR del 8 marzo 2010, n. 382 la Regione Umbria ha adeguato al contesto regionale le tariffe per le attività istruttorie e di controllo di cui al suddetto decreto ministeriale del 24 aprile 2008;
- con Decreto del 6 marzo 2017, n. 58, entrato in vigore in data 25/05/2017, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha adottato il nuovo tariffario per le istruttorie dei procedimenti AIA e per i controlli AIA programmati che sostituisce il citato Decreto del 2008;

**Considerato** che il suddetto Dm 58/2017, all'art. 10, comma 3, stabilisce che entro 180 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, cioè entro 11 novembre 2017, le Regioni "*con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al presente decreto da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Sino all'emanazione di tale provvedimento, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma*";

**Tenuto conto**, altresì, che, ai sensi dell'art.2, comma 7 del Dm 58/2017, le tariffe istruttorie per le installazioni IPPC di competenza regionale sono "*determinate nella misura massima del 50% di quelle stabilite per le installazioni*" di competenza statale;

**Visto** il documento riportato in allegato al presente atto con il quale le tariffe stabilite con il Dm 58/2017 sono adeguate ai procedimenti e ai controlli AIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto;

**Tenuto conto** che il nuovo Tariffario regionale prevede quanto segue:

- per la categoria specifica degli allevamenti sono previste tariffe istruttorie e tariffe controlli semplificate rispetto alle altre attività IPPC, indicando importi fissi diversificati in base al numero di capi allevati;
- per le altre attività IPPC le tariffe istruttorie sono pari al 30% della tariffa ottenuta con il Dm 58/2017 e le tariffe controlli sono pari al 40% delle tariffe ministeriali, rispettando pertanto il tetto massimo del 50% stabilito dal citato art. 2, comma 7 del Decreto;
- per le attività certificate ISO 14000 o registrate EMAS sono previste riduzioni aggiuntive oltre a quelle già considerate nel Dm 58/2017 relativamente alle tariffe istruttorie;
- anche per le modifiche non sostanziali il calcolo della tariffa istruttoria è effettuato utilizzando le formule del Dm e riducendo al 30% l'importo ottenuto, anziché utilizzare tariffe fisse come nel tariffario regionale di cui alla DGR 382/2010. Ciò consente di diversificare la tariffa in base alla complessità dell'istruttoria;
- per le modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione non è prevista alcuna tariffa così come per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti che invece veniva conteggiato nel tariffario regionale di cui alla DGR 382/2010;

- nei calcoli delle tariffe devono essere considerati per le matrici aria e acqua solo i parametri effettivamente pertinenti con il ciclo produttivo, come stabilito dal Dm 58/2017;
- le tariffe istruttorie sono versate alla Regione, nella misura del 50% al momento della presentazione dell'istanza e il conguaglio dopo il rilascio dell'autorizzazione;
- le tariffe per i controlli in situ ed eventuali campionamenti sono versate dal Gestore direttamente ad ARPA Umbria, dietro presentazione da parte di ARPA del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegati il computo dettagliato dell'importo dovuto e la lista degli inquinanti pertinenti considerati nei calcoli per la componente aria e acqua;
- le tariffe per i controlli analitici sono calcolate facendo riferimento agli importi indicati nel Dm 58/2017, Allegato V. Le prestazioni di campionamento ed analisi, programmate nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo ma non comprese nell'Allegato V, dovranno essere computate con riferimento al vigente tariffario generale dell'ARPA Umbria, salvo quanto diversamente indicato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Dm del 6 marzo 2017, n. 58;
- è introdotta la nuova tariffa controlli prevista dal Dm 58/2017 per l'ispezione da effettuarsi entro sei mesi per le installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Come precisato nel Piano d'Ispezione Ambientale, paragrafo 5.3 *Programmazione triennale visite ispettive* di cui alla DGR n. 586/2018, si intende per "grave inosservanza" una violazione per la quale non è possibile escludere il potenziale danno ambientale e quindi non è possibile applicare l'art. 318 del D. Lgs. 152/2006;
- la tariffa per i controlli in loco include anche la quota prevista dal Dm 58/2017 per gli anni in cui non è programmata la visita ispettiva in situ secondo il Piano d'ispezione Ambientale approvato con DGR n. 586/2018;

**Dato atto** che il documento allegato recepisce le richieste e le osservazioni avanzate da Confindustria Umbria e dalle altre Associazioni di categoria nelle riunioni di luglio e ottobre 2018;

**Visto** l'incontro convocato dall'Assessore (nota prot. regionale n. U-10059 del 17/01/2019) con le Associazioni di categoria per il giorno 23/01/2019 con all'ordine del giorno anche l'aggiornamento delle tariffe AIA;

**Vista** la nota prot. regionale n. U-0016086 del 25/01/2019 con la quale il Servizio regionale competente ha trasmesso alle Associazioni di categoria invitate all'incontro del 23/01/2019 la bozza aggiornata del nuovo tariffario AIA regionale;

**Considerata** la e-mail del 21/02/2019 con la quale Confindustria Umbria ha trasmesso alcune osservazioni in merito all'aggiornamento del tariffario AIA regionale chiedendo di riformulare una proposta di adeguamento tale da ridurre l'impatto ed evitare un effetto penalizzante sulle attività di impresa;

**Considerato** che le ulteriori argomentazioni di Confindustria di cui all'e-mail del 21/02/2019 appaiono molto generiche e sembrano rivolgersi più al Decreto Ministeriale che alla proposta di adeguamento e non vengono avanzate richieste esplicite se non il generico abbassamento degli importi;

**Ritenuto** necessario procedere all'adeguamento delle tariffe per i seguenti motivi:

- l'adeguamento delle tariffe è un adempimento previsto dallo stesso Dm 58/2017 il cui termine è già scaduto da oltre un anno;
- sono trascorsi nove anni dall'approvazione del vigente tariffario regionale di cui alla DGR 382/2010, mentre la norma prevede che le tariffe siano aggiornate almeno ogni due anni (art. 33, comma 3-bis del D. Lgs. n. 152/2006);
- la prima finalità del Dm 58/2017 è quella di garantire la copertura dei costi necessari allo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli AIA poste in capo alle Autorità competenti, alle Autorità di controllo e agli Enti di controllo. *“La sua emanazione è stata pertanto, necessaria per evitare che lo svolgimento di tali attività vada a gravare su risorse pubbliche, per garantire un efficace controllo della spesa pubblica, nonché per evitare che tali spese siano finanziate dal*

*contribuente, in violazione del principio "chi inquina paga"* (Relazione illustrativa del Dm 58/2017). Pertanto è necessario che anche le Regioni adeguino le proprie tariffe per evitare che i costi delle attività svolte in materia di AIA gravino sulle risorse pubbliche;

- le tariffe istruttorie del DM 58/2017 sono state definite stimando i costi effettivi dell'attività svolta (in termini di impegno giorni/uomo necessari alla conduzione di tutte le fasi del procedimento, di costi medi del personale, di costi di funzionamento etc.) e gli importi ottenuti risultano praticamente triplicati rispetto a quelli definiti 10 anni prima dal previgente tariffario nazionale Dm 2008. Traslando a livello locale i risultati ottenuti dai conteggi del Ministero, dovremmo triplicare le tariffe istruttorie di competenza regionale per garantire la copertura dei costi.

Ma al fine di non penalizzare eccessivamente le attività produttive e ridurre i costi a carico delle imprese, come previsto tra gli obiettivi della semplificazione amministrativa di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della LR n. 8/2011, con l'adeguamento proposto, per effetto del raddoppio della durata dell'autorizzazione stabilito con il D. Lgs. n. 46/2014, il costo annuale di un'AIA rilasciata, riesaminata o rinnovata che grava sulle imprese non supera quello di nove anni fa;

- nella maggior parte delle simulazioni fatte, gli importi istruttori che si ottengono con il nuovo tariffario regionale proposto sono inferiori a quelle ottenute applicando i tariffari vigenti nelle altre Regioni;
- un ulteriore abbassamento degli importi potrebbe mettere a rischio la copertura dei costi effettivi per lo svolgimento delle istruttorie e dei controlli AIA con il conseguente coinvolgimento della spesa pubblica, in violazione anche al medesimo art. 2, comma 1 lettera a) della LR n. 8/2011 (*"compatibilmente con le esigenze di tutela del pubblico interesse e di salvaguardia dei beni comuni"*).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017 n. 58, il documento: *"Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58"*, riportato in allegato al presente provvedimento;
- 2) di trasmettere il presente atto ad ARPA Umbria per quanto di competenza e alle aziende interessate;
- 3) di procedere alla pubblicazione del documento allegato nell'area tematica del sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs. 195/2005;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 17/04/2019

Il responsabile del procedimento  
- Paola Angelini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 18/04/2019

Il dirigente del Servizio  
Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

Andrea Monsignori  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 29/04/2019

**IL DIRETTORE**  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO

Ciro Becchetti  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/05/2019

Assessore Fernanda Cecchini  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---